



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "PALANUOTO DI VIA FILADELFIA" PRESENTATA DAL
CONSIGLIERE BERTHIER IN DATA 29 FEBBRAIO 2012.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

RILEVATO

che ai primi di maggio dello scorso anno, in piena campagna elettorale per le elezioni Comunali di Torino, veniva inaugurato, in pompa magna, il Palanuoto di via Filadelfia a Torino, impianto con spalti da 1200 posti che doveva essere il centro del nuoto agonistico torinese, progettato dal noto architetto onnipresente Isozaki, al modico costo di 20 milioni di Euro;

CONSTATATO

che oggi, a distanza di 10 mesi, la struttura risulta non essere utilizzata dal Torino 81, massima espressione agonistica della pallanuoto di tutta la provincia di Torino e che per motivi di inagibilità degli spalti (mancato collaudo) i genitori dei ragazzi che utilizzano la vasca possono entrare nel numero massimo di 20;

CONSIDERATO CHE

- questa struttura non può essere utilizzata per manifestazioni internazionali in quanto provvista di sole 8 corsie rispetto alle 10 previste per le strutture omologate per gare agonistiche;
- il Palanuoto di via Filadelfia nasce con fondi olimpici per rimpiazzare la storica Piscina Olimpica di corso Sebastopoli, abbattuta per realizzare il PalaIsozaki (sempre lui di mezzo ...) ed ampliare lo Stadio Olimpico in occasione di Torino 2006;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) le motivazioni per le quali gli spalti non sono agibili e quando la struttura potrà essere utilizzata a pieno regime;
- 2) i reali costi di eventuali adeguamenti previsti.

F.to Ferdinando Berthier